

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE AL SINDACO E AGLI ASSESSORI COMPETENTI

Oggetto: **Stato di attuazione della deliberazione n. 187 del 28/09/2012**

Premesso che :

- ✧ Il 30 novembre 2011 è stato firmato a Cagliari, dalla Direzione Territoriale del Lavoro, INPS, Provincia di Cagliari, Provincia del Medio Campidano, Confcooperative Cagliari, Legacoop Cagliari, Legacoop Sulcis Iglesiente, CGIL e CISL, un "Protocollo d'intesa in materia di appalti pubblici"
- ✧ Il Comune di Cagliari, con deliberazione n. 187 del 28/09/2012, ha recepito i contenuti del protocollo d'intesa in materia di appalti pubblici in parola;
- ✧ La deliberazione in parola prevede l'impegno:

- ad utilizzare esclusivamente appaltatori (privati, cooperative o consorzi) che applichino ai propri lavoratori (dipendenti soci) quanto previsto dagli accordi di settore stipulati tra organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative, verificando periodicamente e costantemente la regolarità contributiva e retributiva nei confronti del personale impiegato nell'appalto. Per le società cooperative dovrà essere verificata l'avvenuta "revisione" e il deposito presso la DTL del regolamento interno, con un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dal CCNL stipulati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale nella categoria, fatti salvi i preesistenti accordi migliorativi territoriali di 2° livello. In particolare, costituirà requisito obbligatorio di partecipazione agli appalti banditi dagli enti firmatari, la presentazione del verbale di avvenuta revisione cooperativa, con esito regolare, prevedendo, in caso di aggiudicazione dell'appalto in presenza di autocertificazione, l'immediata ispezione revisionale;
- alla sottoscrizione di clausole di rescissione contrattuale in caso di accertata violazione degli obblighi normativi e contrattuali in materia di regolarità e sicurezza delle condizioni di lavoro, ad esempio, per mancato versamento degli oneri contributivi, reiterata mancata corresponsione della retribuzione, applicazione di un CCNL diverso da quelli stipulati dalle associazioni maggiormente rappresentative, gravi violazioni delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, impiego di lavoratori irregolari, autocertificazioni mendaci;
- all'inserimento, nei bandi per l'affidamento dei servizi, ogni qual volta sia possibile, di clausole sociali (previste dalla normativa in materia di appalti) per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- all'inserimento nei bandi di gara di chiare clausole di salvaguardia occupazionale in caso di cambio d'appalto, in forza delle quali il nuovo appaltatore si impegna, a parità di condizioni di appalto, all'impiego dei lavoratori della gestione uscente, in via prioritaria e alle condizioni del CCNL di riferimento per l'appalto, individuato sulla base degli effettivi settori merceologici e/o della lavorazione prevalente cui si riferiscono i lavori;
- a privilegiare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e a contenere il peso ponderale dell'elemento prezzo nei limiti del 50%;
- ad un'attenta definizione dei requisiti di capacità tecnica ed economica di accesso alla gara, volti a dimostrare la presenza di adeguate capacità tecnico-professionali nelle imprese offerenti (requisiti dimensionali, specialistici, di certificazione), con un elenco predefinito dei requisiti e degli standard di sicurezza previsti per le imprese atti a fornire sufficienti garanzie di rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e regolarità delle condizioni di lavoro;

- a verificare la congruità economica dell'importo a base d'asta e dell'offerta di gara. In particolare, sia nella determinazione delle basi d'asta che nella valutazione dell'anomalia dell'offerta, l'ente sottoscrittore si impegna a ritenere vincolante la congruità economica degli appalti dei servizi, intesa come soglia minima di aggiudicazione al di sotto della quale si considera a rischio il rispetto della normativa sugli appalti, sul lavoro e sulla sicurezza; ad impegnarsi, inoltre, ad assumere come riferimento, per la determinazione di tale soglia, specifici elementi da valutazione, quali: il costo del lavoro dei CCNL in rapporto al personale impiegato (tabelle ministeriali), le spese per la sicurezza sul lavoro, per le attrezzature, i macchinari, i prodotti e i materiali impiegati, una congrua percentuale di spese generali e un utile di impresa non irrisorio;
- a dare comunicazione alla DTL e agli enti previdenziali di tutti gli appalti aggiudicati con ribassi dell'importo a base d'asta superiori al 5% per gli appalti di servizi e al 10% per gli appalti di opere e forniture;
- partecipare ai tavoli di incontro indetti dall'Osservatorio con la struttura interessata all'appalto, in relazione a segnalazioni formali su specifici bandi di gara con base d'asta ritenuta non congrua;

Constatato che:

- ✦ I temi che caratterizzano i diritti dei lavoratori, alla luce della deliberazione in parola, devono essere tenuti in particolare considerazione da parte degli estensori dei bandi di gara per gli appalti del Comune di Cagliari, pena il non rispetto della deliberazione stessa;
- ✦ A tal fine, è bene ricordare le procedure operate dagli uffici con le indicazioni provenienti dalla deliberazione in parola;
- ✦ Risulta l'apertura, nel corso del 2013, di una procedura negoziata per l'affidamento di servizi educativi e ausiliari negli asili nido a gestione diretta, per affidamento servizio "sezioni primavera" e per affidamento servizio in contesto domiciliare "micronido a domicilio", incongruente rispetto alla deliberazione in parola e con una base economica che non copreva neanche i meri costi di personale;
- ✦ Risulta che un procedimento simile sia stato strutturato anche per l'affidamento di alcuni servizi relativi alla casa di riposo di Terramaini, con una presa di posizione pubblica da parte della Legacoop;
- ✦ Risulta che il capitolato speciale d'appalto per la gestione dei servizi di archivio storico e sistema bibliotecario comunale non contiene alcun riferimento esplicito alla necessità di applicare il contratto di settore, rimandando invece alla necessità, da parte della società vincitrice, di comunicare quale CCNL l'azienda applichi;
- ✦ Risulta che un caso simile di perdita di salario derivante dall'utilizzo di un diverso CCNL abbia avuto luogo nell'ultimo cantiere sugli Infopoint;

Annotato che :

- ✦ Una particolare importanza, in questo settore, riveste il tema dei controlli;
- ✦ Vi sono differenti soggetti istituzionali che possono avere un ruolo in materia di controlli: ispettorato del Lavoro, Servizio Ispettivo dell'INPS, Servizio Ispettivo dell'INAIL, Servizio Ispettivo dell'ASL (igiene pubblica e Spresal), Guardia di Finanza, Carabinieri;
- ✦ Pur non avendo alcun ruolo specifico, mediante un protocollo di collaborazione con la DTL e l'INPS, la polizia municipale potrebbe segnalare tutte le situazioni dubbie riguardanti l'utilizzo di personale.

Tutto ciò premesso e considerato, si interrogano gli Assessori competenti:

- ✧ Sulla veridicità di quanto constatato;
- ✧ Nel caso quanto constatato corrisponda al vero, sulle eventuali azioni da porre in essere per eliminare le incongruenze derivanti dal non rispetto della Deliberazione n. 187 del 2012;
- ✧ Sulla possibilità e volontà di sviluppare, armonizzare e migliorare il sistema dei controlli;
- ✧ Se non sia bene aprire una riflessione profonda sul tema del rispetto delle normative sul lavoro in tutti quei settori in cui il Comune ha un ruolo, al fine di addivenire, in tempi brevi, ad una azione positiva da parte del Comune.

Enrico Lobina